



## Pangrazzi sul podio in Coppa Europa

PATSCH (Austria) - **Paolo Pangrazzi (foto)** sembra vedere la luce in fondo al tunnel. Dopo due stagioni decisamente difficili per problemi fisici, il ventunenne rendense ha ritrovato nella mattinata di ieri il sorriso, andando a conquistare il secondo posto nella discesa libera di Coppa Europa disputata sulla pista del Patscherkofel, il dosso che affianca a sud est l'abitato tirolese di Innsbruck.

Nell'ancor giovane ma promettente carriera del polivalente trentino, si tratta del miglior risultato di sempre nel circuito continentale, a riprova che quanto ottenuto due stagioni or sono in occasione dei campionati mondiali juniores (quarto posto in combinata, sesto in discesa) non era assolutamente frutto del caso.

Su una pista piuttosto veloce, il portacolori delle Fiamme Oro ha completato il tracciato nel tempo di 1'13"66, fermandosi a soli 8 centesimi dal vincitore, lo svizzero Ami Oreiller. A completare il podio, un

altro elvetico, Christian Spescha, con il connazionale Cornel Zueger in quarta posizione. Buoni riscontri sono arrivati anche dagli altri azzurrini: Siegmund Klotz sesto e Andy Plank ottavo rendono positiva la giornata del tecnico Raimund Plancker, allenatore responsabile della squadra di Coppa Europa. Meno brillante, invece, la prova di Mirko Deflorian, finito piuttosto lontano dalla zona punti.

Tornando a Pangrazzi, nel corso dell'ultimo mese è arrivata l'atte-

sa svolta: ai buoni segnali emersi in slalom poco prima di Natale, è seguito il 15mo posto nella discesa di Wengen, ultimo atto della fase di crescita prima del secondo posto di ieri; va segnalato che in precedenza mai si era affacciato tra i primi venti di Coppa Europa. Già quest'oggi il rendense avrà modo di riprovarci, nella seconda discesa libera prevista dal calendario di Coppa Europa, prima del trasferimento nella vicina Kirchberg per uno slalom ed un gigante. **Lu. Pe.**

VERSO VANCOUVER 2010

L'atleta di Pinzolo punta di diamante nello short track

# Quattro anni di attesa per la grande emozione

## Cecilia Maffei alle Olimpiadi da titolare

GIANLUCA LEONE

PINZOLO - Cecilia Maffei, atleta di Pinzolo, fa parte della squadra nazionale short track che disputerà le Olimpiadi invernali a Vancouver in Canada. Tra un allenamento al Palaghiaccio di Pinzolo e con le azzurre a Bormio, ci descrive cosa ha provato quando è stata convocata. «Le Olimpiadi... è da quattro anni che aspetto questo momento. Un'emozione che non si può descrivere. Sono veramente contenta di

salita sul podio con le compagne della staffetta da riserva. Questa volta sarà titolare. Quando ha cominciato a muovere i primi passi sul ghiaccio?

«Ho iniziato a pattinare a 7 anni nello Sporting Ghiaccio Pinzolo Velocità con allenatore Franco De Col, nel 1992 le prime gare. Uno dei ricordi più belli che ho è quando mi portò in trionfo dopo la vittoria ai Campionati Italiani nel 1994. Se sono arrivata fin qui è stato sicuramente anche merito suo. La mia famiglia ha avuto un ruolo fondamentale. I miei ge-

Quali soddisfazioni sportive ricorda con maggiore emozione con la maglia azzurra?

«A 12 anni ho iniziato a partecipare ai ritiri della Nazionale Junior e nell'ottobre 2003 sono entrata nella Nazionale A. Tra le gare più emozionanti, nel 2002 il terzo posto nella staffetta alla Coppa del Mondo a Bormio, la prima con la maglia della Nazionale A. Poi, ancora terze ai Campionati Mondiali a Minneapolis. Le Olimpiadi di Torino. Nella stagione 2007/2008 il secondo posto con la staffetta nella Coppa del Mondo a Torino. Ogni gara è un'emozione unica e indimenticabile qualunque sia il risultato».

Come sta procedendo la preparazione olimpica?

«Abbiamo iniziato ad allenarci intensamente da maggio con l'obiettivo Olimpiadi. Dopo due Coppe del Mondo in Asia, a novembre abbiamo affrontato al massimo le due Coppe del Mondo in Canada e Usa per la qualifica alle Olimpiadi dove, come squadra femminile, abbiamo guadagnato due posti nelle distanze 1000 e 1500 metri, tre posti nei 500 metri, la staffetta».

A fine gennaio gli Europei a Dresda saranno un test. Il 4 febbraio si parte finalmente per Vancouver. Poi a marzo ci saranno i Mondiali individuali a Sofia e i Mondiali a squadre a Bormio. Che clima c'è all'interno della squadra?

«Con i nostri allenatori Fabio Magarotto e Michele Antonoli in dicembre ci siamo allenati molto e così sarà anche per buona parte di gennaio, prima degli Europei. Si cerca di mettere più "benzina" possibile nei muscoli e diminuire l'intensità degli allenamenti in prossimità delle Olimpiadi così da arrivare in forma e riposati. C'è un buon clima, tutti danno il massimo per far crescere la squadra. E' molto importante quando ci sono periodi di "non forma", non perdere la concentrazione ed in questo aiutano anche i compagni di squadra e allenatori».

- tesa
- 8. Sportivi preferiti** Federica Pellegrini, Katherine Reutter (atleta di short track)
  - 9. Piatti preferiti** Orecchiette al pomodoro
  - 10. Libro preferito** Narrativa, soprattutto racconti di fatti realmente accaduti
  - 11. Musica preferita** Musica pop italiana e non
  - 12. Studi** Diploma di scuola media superiore, ragioneria
  - 13. Motto** Niente da perdere ma tutto da guadagnare!!
  - 14. Il giorno che ti ha cambiato la vita?** Quando ho iniziato a pattinare all'età di 7 anni

La scheda

### Dalla val Rendena a Bormio

- 1. Luogo e data di nascita** Tione 19-11-1984 abita a Pinzolo
- 2. Discipline praticate** 500, 1000, 1500, 3000 staffetta
- 3. Squadra d'appartenenza** Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre dopo anni a Bormio
- 4. Squadra del cuore** Inter
- 5. Hobby** Ciclismo, stare con gli amici e la mia famiglia
- 6. Qualità** Semplicità, dolcezza, altruismo, coraggio, grinta, determinazione
- 7. Difetti** Troppo introversa, impaziente quando sono

andare a Vancouver e questa volta sono certa che il mio sogno si potrà realizzare completamente, non solo come riserva ma atleta importante per la squadra. In quattro anni può succedere qualunque cosa ad un atleta, anche un incidente come a me alla spalla, ma bisogna sempre guardare avanti».

Alle Olimpiadi di Torino 2006 era

nitore hanno affrontato molti sacrifici ed anche oggi sono un vero sostegno. Ringrazio l'allenatore Aniello Colucci che mi ha seguita fino al 2002 quando per motivi di studio mi sono trasferita a Bormio entrando nella Bormio Ghiaccio. Da gennaio 2009 faccio parte del Gruppo Sportivo Fiamme Azzurre della Polizia Penitenziaria».



Tiro con l'arco | Al Trofeo dell'Arciere nella struttura di Rovereto

## Tonelli e Tonetta come da copione

ROVERETO - Oltre 170 atleti, tra i quali un partecipante proveniente dalla Svezia ed i componenti delle nazionali azzurre giovanili, hanno impreziosito il 29° Trofeo dell'Arciere - Cassa rurale di Rovereto, gara nazionale di tiro con l'arco, valida per l'omologazione dei primati mondiali, andata in scena nella nuova struttura coperta in località Baldresca. Presenti alcuni dei migliori atleti a livello internazionale, in una delle ultime occasioni per poter ottenere i punteggi minimi per i campionati italiani di classe ed assoluti indoor, in programma a fine mese a Padova. Una soddisfazione in più per gli organizzatori della Kosmos Rovereto, che hanno visto trionfare nella categoria senior dell'arco olimpico l'atleta di casa **Amedeo Tonelli nella foto** (582, che ha preceduto nettamente Oberdan Gorini del Titano (554) ed il pinetano Alessandro Milani (550). Nella massima categoria femminile la moriana Elena Tonetta non si è lasciata sfuggire la vittoria con 571 punti, precedendo ben tre atlete del Piné: Jessica Tomasi (555), Eleonora Strobbe (553) e Lara Maccarinelli (552). Tra i master successi extraregionali con Paolo Veranda (Brenta) e Valeria Sacchet (Piave). Nella Juniores maschile terzo posto per il roveretano della Kosmos Lorenzo Giori (568) dietro al vincitore Andrea Anzolin (578) del Marano ed a Luca Mancione (72) dell'Ambrosiana; due sole atlete nella Juniores femminile con Annalisa Agamennoni (Chienti) davanti ad Erika Frigerio (Kappa Kosmos). Tra gli Allievi, primo dei trentini Samuel Cavallar degli Arcieri Valli di Non e Sole (5°), davanti



a Simone Orrù (Kosmos). Nella specialità "compound" en plein del Cangrande nel Senior maschile con Fabio Girardi primo e Mario Prestifilippo secondo; successo della roveretana Iosé Fontana (che si è poi ripetuta anche nell'arco nudo) tra le donne, davanti alla meranese Sarah Chiti ed alle compagne di club Alessia Foglio (3<sup>a</sup>) e Serena Boni (4<sup>a</sup>). Nella specialità dell'arco nudo da segnalare il successo di Carla Pellegrini (Kosmos) nel seniores donne ed il secondo posto di Enrico Di Valerio tra gli uomini. Nel Master maschile dominio delle Valli di Non e Sole con la tripletta messa a segno, nell'ordine, da Paolo Fusari, Giuseppe Ciurletti e Marco Dalsass. Tra i Ragazzi successi per Nicholas Bottamedi (Non e Sole) ed Elena Sartori (Piné). **G. L.**

Pallamano A1 | Nuovo acquisto in casa giallonero con l'italo-argentino

## Carlos Brito al Pressano



LAVIS - Il 23 gennaio a Noci scenderà in campo con la maglia giallonera di Pressano anche l'italo-argentino **Carlos Brito (foto)**, 28 anni, mancino, 1 metro e 90 cm per 84 kg, in Italia ha già giocato in Elite con Secchia ed ha vestito anche la maglia dello stesso Noci. Il sito [www.mybestplay.com](http://www.mybestplay.com) lo descrive come un atleta che «in attacco può giocare senza

problemi come centrale, laterale o terzino sinistro. Ha un buon lancio ed è un buon costruttore di gioco. Buon difensore adattabile a varie posizioni». Una valida alternativa quindi per il capitano giallonero Massimo Moser. Il Mezzocorona riprenderà il proprio campionato invece in casa, sempre sabato 23 gennaio, contro Castenaso.

Sci nordico | Le gare in val di Fiemme seguite in tutto il mondo

## Tour de Ski, numeri da record

VAL DI FIEMME - La quarta edizione del Tour de Ski si è chiusa in Val di Fiemme e ora gli organizzatori del comitato Nordic Ski Fiemme, iniziano a fare i primi bilanci. Non sono ancora disponibili tutti i dati, ma quelli già noti rafforzano il successo soprattutto mediatico dell'evento. Mancano soprattutto i dati completi dell'audience televisiva tuttavia, per quanto riguarda la Rai, ai numeri già eccezionali del 2009 si sommano ulteriori 200.000 contatti, e 10.000 vanno ad aggiungersi a quelli della tivù norvegese Nrk, che ha fatto registrare un nuovo picco

storico per lo sci di fondo in Norvegia. In totale, le tivù collegate in diretta con le gare della Val di Fiemme sono state 13, alle quali si sono aggiunte emittenti internazionali che hanno trasmesso servizi ed highlights. Per la produzione televisiva, dato curioso, sono stati stesi ben 18 chilometri di cavi mentre il comparto televisivo ha visto accreditate 150 persone fra tecnici e dirigenti, oltre a 43 giornalisti. Impennata anche delle presenze giornalistiche della carta stampata. Dai 105 del 2009 si è passati ai 151 accreditati di quest'anno.